

I vandali devastano i bersagli dell'arco

Danni sul percorso di gara nel week-end: «Una figuraccia per il paese»

di CLAUDIO ROVERE

VILLARFOCCHIARDO - Con tutta probabilità è stata una ragazzata e con altrettanta probabilità non è necessario recarsi molto lontano dal paese per supporre i colpevoli. Resta il fatto che un evento sportivo di risonanza interregionale, come la gara di tiro con l'arco in programma sabato e domenica scorsi, ne è uscito danneggiato, come dal resto l'immagine di Villarfocchiardo. Un gruppo di vandali ha infatti occupato buona parte della notte tra venerdì e sabato con un raid in piena regola sul percorso della gara interregionale di tiro di campagna organizzata tra la zona del campo sportivo di via Antica di Francia e gli argini del torrente Frangetello-Gravio.

Gli ignoti incursori non hanno risparmiato energie, prendendosi con i paglioni che fanno da bersaglio per le volate di frecce, poi con i loro sostegni, infine anche con i paletti infissi nel terreno per delimitare le postazioni di tiro di questa



particolare specialità dell'arco che simula un percorso di caccia sul terreno. Non contenti di averli divelti, i vandali hanno poi terminato l'opera scaraven-

I soliti teppisti hanno demolito i paglioni della Juvenilia

tando una paio degli paglioni per il bersaglio nel letto del torrente. Il tutto con la quasi totale certezza di agire indisturbati, in quanto la zona, non a caso conosciuta come "Abbandono", non è abitata e le prime case sono a parecchie centinaia di metri. Insomma, un gioco da ragazzi.

Peccato che questo "giochetto" sia costato parecchio all'organizzazione della gara, non tanto in termini economici, quanto sotto il profilo dell'immagine e della consapevolezza che anche in una zona reputata tranquilla come Villar si annidino macchie di ignoranza che sfociano in episodi come questo. «Ce ne siamo accorti nella prima mattinata di sabato, quando ormai stavano arrivando i primi concorrenti - racconta Mario Scarzella, presidente della Fitarco e tesserato degli Arcieri

Juvenilia, la società organizzatrice, che da alcuni anni ha trovato nella zona del campo sportivo di Villar la propria sede sportiva - *Subito la sensazione è stata di sconforto, dobbiamo ammetterlo, poi tutto sommato, al di là della fatica supplementare che abbiamo fatto per rimettere tutto a posto all'ultimo minuto e costringere concorrenti che magari si era alzati alla tre del mattino per poter essere qui puntuali ad un ritardo di oltre un'ora, ci abbiamo fatto su una risata, sapendo di trovarsi di fronte ad un caso di imbecillità.*

La prima giornata di gara, pur iniziando in ritardo, si è conclusa bene, così come quella di domenica, per la soddisfazione del centinaio di concorrenti e dei padroni di casa degli Arcieri Juvenilia. «Abbiamo già rimosso la delusione per gli atti di vandalismo - dice ancora Scarzella - a Villar abbiamo trovato sempre collaborazione da parte delle istituzioni e delle associazioni, anche in questo è stato così ed è la cosa più importante».